VIOLINO
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - PRIMO STRUMENTO
PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI E REPERTORIO INDICATIVO
CONOSCENZA DELLO STRUMENTO	• Acquisire basilari conoscenze organologiche dello strumento.		• E. Porta "Il Violino nella Storia"
TECNICA STRUMENTALE	• Acquisire rapporto tra gesto e produzione del suono; • Costruire la tecnica propria dello strumento; • Sviluppare dimestichezza nella decodifica di sistemi di notazione; • Porre attenzione alla corretta postura allo strumento, acquisire tecniche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento; • Dedurre ed applicare autonomamente le regole elementari di diteggiatura; • Familiarizzare con le principali formule idiomatiche dello strumento .	Condotta dell'arco nelle sue parti; peso e appoggio; colpi d'arco principali (detachè, legato, balzato, martellato...); fluidità del cambio di direzione e del cambio di corda; creazione con l'arco di differenze di intensità e timbriche; conoscenza di effetti timbrici quali pizzicato, glissato, suoni armonici e flautati; tenuta dello strumento; lettura intonata e diteggiata; controllo dell'intonazione in successione di suoni per gradi congiunti e disgiunti, con l'utilizzo delle diverse applicazioni delle dita; controllo dell'articolazione delle dita sulla tastiera (movimenti verticali di caduta; acquisizione dei movimenti orizzontali quali strisci, glissati e cambi di posizione; movimenti laterali di cambio di corda); precisione, fluidità e anticipo dei cambi di posizione; posizioni dalla I alla III. • Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale.	• Scale e arpeggi: edizione libera; • A. Curci: Tecnica Fondamentale del Violino vol. 1,2,3; • Doflein Metodo vol. 1,2,3; • A Curci: Tecnica Fondamentale del Violino vol.5A (Cambi di posizione); • H. Sitt: 100 studi op. 32 vol. 1,2,3; • Kayser 36 Studi op. 20 Studi a scelta; • Polo op. 7 Il meccanismo delle prime cinque posizioni del violino; • O. Sevcik: esercizi tecnici a scelta.

MUSICALITA' E REPERTORIO	• Sviluppare familiarità nel riconoscimento e realizzazione di aspetti morfologici ed espressivi quali dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, fraseggio; • Ampliare la conoscenza del repertorio relativo al proprio strumento (letteratura solistica e d'insieme) con lo studio e l'ascolto di brani selezionati.	• Controllare fraseggio, dinamica, ed espressività; • Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto a livello interpretativo della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi; • Eseguire, interpretare ed elaborare autonomamente il materiale sonoro; • Collegare lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche e al patrimonio musicale già posseduto dall'alunno.	• Duetti didattici tratti dal repertorio (Bartòk, Berio, Hindemith); • Brani del repertorio didattico con accompagnamento di pianoforte (Curci, Rieding, Küchler, Portnoff, Seitz...); • Facili sonate antiche per violino e basso continuo.
LETTURA A PRIMA VISTA	• Acquisire tecniche funzionali alla lettura estemporanea di notazione tradizionale su semplici brani.	• Saper leggere brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno; • Sollecitare l'uso della voce per lo sviluppo dell'orecchio interiore.	
METODO DI STUDIO	• Apprendere essenziali metodi di studio basati sull'individuazione dell'errore e sua correzione , in base a tecniche specifiche; • Sviluppare le competenze critiche; • Acquisire diverse tecniche di memorizzazione; • Educare alla riproduzione per imitazione di semplici brani ascoltati.	• Affrontare ogni argomento attraverso specifici esercizi atti a risolvere le singole difficoltà tecniche; • Porre le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; • Stimolare l'allievo attraverso l'esecuzione, l'ascolto, la lettura, l'imitazione... a sviluppare proprie competenze critiche che ne determinino l'autonomia;	

		• Potenziare lo sviluppo della memoria musicale sulla base di criteri analitici; • Educare all'imitazione di semplici brani ascoltati.	

VIOLINO
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – PRIMO STRUMENTO
SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		CONTENUTI E REPERTORIO INDICATIVO
CONOSCENZA DELLO STRUMENTO	• Consolidare le conoscenze organologiche dello strumento; • Storia del violino e delle scuole di liuteria e violinistiche.		• E. Porta "Il Violino nella Storia"
TECNICA STRUMENTALE	• Potenziare un adeguato controllo psicofisico nell'approccio allo strumento in relazione a respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione, indipendenza nelle asimmetrie; • Potenziare le tecniche strumentali diverse e il dominio tecnico per affrontare le difficoltà esecutive dei brani oggetto di studio ; • Consolidare e potenziare gli obiettivi proposti per il primo biennio in rapporto ad un repertorio più impegnativo.	Consolidamento e potenziamento della tecnica appresa nel corso del primo biennio + Conoscenza di tutti i colpi d'arco; posizioni dalla IV alla VII; Corde doppie.	• Scale e arpeggi: edizione libera; • Doflein Metodo vol. 4 e 5; • A Curci: Tecnica Fondamentale del Violino vol.5B (Cambi di posizione); • H. Sitt: 100 studi op. 32 vol. 2 e 3; • Kreutzer 19 studi; • Kreutzer 42 studi; • Mazas op.36 Studi Melodici e Progressivi , a scelta; • Dont Studi op.37, a scelta; • Kayser 36 Studi op. 20 Studi a scelta; • Polo op. 7 Il meccanismo delle prime cinque posizioni del violino; • Polo 30 Studi a doppie corde; • O. Sevcik: esercizi tecnici a scelta.
MUSICALITA' E REPERTORIO	• Consolidare e potenziare gli obiettivi proposti per il primo biennio in rapporto ad un repertorio più impegnativo; • Potenziare riconoscimento e realizzazione di aspetti morfologici ed espressivi quali dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, fraseggio;	• Potenziare le capacità esecutive ed interpretative e potenziare l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro, sviluppando la dimensione creativa dell'alunno; • Eseguire, interpretare ed elaborare	• Duetti didattici tratti dal repertorio (Bartòk, Berio, Hindemith); • Sonate antiche per violino e basso continuo; • Brani tratti dal repertorio virtuosistico (facile); • Concerti antichi (Vivaldi, Bach, Viotti, Haydn...); • Sonate per violino solo.

	• Acquisire un ricco e adeguato repertorio specifico strumentale (letteratura solistica e d'insieme) di autori, metodi, forme compositive, con la capacità di collocarle in ambito storico-stilistico.	autonomamente il materiale sonoro; • Collegare lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche e al patrimonio musicale già posseduto dall'alunno.	
LETTURA A PRIMA VISTA	• Acquisire tecniche funzionali alla lettura estemporanea di notazione tradizionale e non.	• Saper leggere brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno; • Sollecitare l'uso della voce per lo sviluppo dell'orecchio interiore.	
IMPROVVISAZIONE	• Favorire la creatività, concentrazione e capacità di analisi attraverso tecniche funzionali all'improvvisazione; • Rielaborare semplici idee musicali basate su aspetti approfonditi precedentemente (composizione guidata).	• Esercitazioni di improvvisazione quali dialoghi musicali, esercitazioni a risposta improvvisata...	
METODO DI STUDIO	• Potenziare l'autonomia del metodo di studio e l'autonomia decisionale su aspetti propri dello strumento (colpi d'arco, diteggiature...); • Adattare tecniche funzionali alla risoluzione di problemi esecutivi in rapporto alle proprie capacità tecnico-musicali; • Favorire l'autonomia e l'efficienza nello studio dei brani proposti evitando ripetizioni	• Individuare autonomamente le caratteristiche di un'esecuzione, effettuando il controllo del risultato e del livello di congruenza. • Acquisire e sviluppare la capacità di ricostruire e valutare a posteriori la performance e di saper confrontare diverse interpretazioni	

	meccaniche.	dello stesso brano, sviluppando analisi critica e autocritica; • Saper affrontare diverse situazioni di performance in particolare nei seguenti contesti: lezione, saggio individuale e di gruppo, lezioni-concerto per il pubblico, audizioni e concorsi; • Affrontare la paura del pubblico sotto i suoi molteplici aspetti (fisico, mentale e sociale) e avviarne una corretta risoluzione; • Applicare un metodo di studio funzionale alla memorizzazione dei brani, non limitandosi alla memoria posizionale.	

VIOLINO
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – PRIMO STRUMENTO
QUINTO ANNO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI E REPERTORIO INDICATIVO
TECNICA STRUMENTALE	• Consolidare e potenziare gli obiettivi proposti nel secondo biennio in rapporto ad un repertorio più impegnativo; • Mantenere adeguato equilibrio psico fisico nell'esecuzione mnemonica di opere complesse; • Scegliere la tecnica corretta in relazione alle composizioni di epoche, generi e stili diversi da eseguire; • Eseguire composizioni di una rilevante difficoltà anche in prospettiva di un eventuale accesso al settore dell'alta formazione musicale.	Affinare le abilità tecniche consolidate nel secondo biennio in modo che l'alunno sappia porle al servizio delle sue esigenze strumentali (esigenze tecniche, espressive...).	• Scale ed arpeggi: edizione a scelta; Studi a scelta tra i seguenti autori: • Kreutzer 42 Studi; • Fiorillo 36 Capricci; • Dont Capricci op. 35; • Rode 24 Capricci; • Gavinies 24 Matinèes; • Campagnoli 7 Divertimenti.
MUSICALITA' E REPERTORIO	• Interpretare capisaldi della letteratura strumentale, solistica e d'insieme; • Sviluppare senso estetico e critico nell'interpretazione dei brani; • Motivare le scelte interpretative; • Comprendere le poetiche dei diversi autori eseguiti.	• Potenziare le capacità esecutive ed interpretative e potenziare l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro, sviluppando la dimensione creativa e personale dell'alunno; • Risolvere problematiche di un brano con finalità espressive e non meramente tecniche; • Eseguire, interpretare ed elaborare autonomamente il materiale sonoro;	• J.S. Bach : 2 tempi a scelta, tratti dalle Sonate e Partite per Violino Solo BWV 1001-1006; Un primo movimento di un Concerto tra i seguenti autori: • Viotti • Mozart • Bach • Bruch • De Beriot • Brani del repertorio virtuosistico e caratteristico di media difficoltà.

		• Collegare lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche e al patrimonio musicale già posseduto dall'alunno.	
LETTURA A PRIMA VISTA	• Applicare strategie per una corretta lettura estemporanea.	• Utilizzare tecnica personalizzata finalizzata all'obiettivo.	
METODO DI STUDIO	• Apprendere autonomamente un brano in un tempo dato; • Consolidare le tecniche di memorizzazione per l'esecuzione di composizioni complesse.	• Organizzare autonomamente il lavoro in relazione a scadenze date; • Riferimento al proprio bagaglio conoscitivo strumentale (tecnico, espressivo...) in approccio ad un nuovo brano da studiare; • Memoria analitico-personale.	